

ALLEGATO n. 9

Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 7 Marzo 2006.

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2005, recante "Delega di funzioni in materia di innovazione e tecnologie" al Ministro senza portafoglio dott. Lucio Stanca;

VISTO l'articolo 27, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 che affida al Ministro per l'innovazione e le tecnologie il compito di sostenere progetti di grande contenuto innovativo, di rilevanza strategica, di preminente interesse nazionale, con particolare attenzione a quelli di carattere intersettoriale, nonché di finanziare le iniziative del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le medesime caratteristiche;

VISTO l'articolo 27, che al comma 2 istituisce il "Fondo di finanziamento per i progetti strategici nel settore informatico" (di seguito denominato Fondo), affidando al Ministro per l'innovazione e le tecnologie il compito di individuare i progetti di cui al comma 1, sentito il Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione;

VISTA la deliberazione del 16 marzo 2004, con la quale il Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione - CMSI - ha approvato il programma "Scegli Italia", per il rilancio del sistema turistico nazionale, destinando a tale iniziativa 25 milioni di euro a valere sul "Fondo" di cui all'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, per un ammontare pari a 15 milioni di euro a valere sui fondi dell'anno 2004, 5 milioni di euro a valere sui fondi dell'anno 2005 e 5 milioni di euro a valere sui fondi dell'anno 2006;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 28 maggio 2004 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2004, n. 137, concernente l'utilizzo del "Fondo", e in particolare l'Allegato A, nel quale sono destinati 25 milioni di euro, stanziati dal CMSI con deliberazione del 16 marzo 2004, per il cofinanziamento della prima fase di popolamento dei contenuti del portale, affidando al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la gestione di tali risorse;

VISTO l'articolo 12, comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005 n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80, ove si prevede l'istituzione di un Comitato nazionale per il turismo, con compiti di orientamento e coordinamento delle politiche turistiche nazionali e di promozione all'estero;

VISTO l'articolo 12, comma 8, del citato decreto legge 14 marzo 2005 n. 35, ove si prevede, tra l'altro, la stipula di apposite convenzioni da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (di seguito denominato Dipartimento), anche per la definizione, in raccordo con l'ENIT-Agenzia nazionale per il turismo (di seguito denominata ENIT), con le amministrazioni statali interessate e con le Regioni, degli aspetti relativi ai contenuti e alla promozione turistica di livello nazionale e internazionale, nonché al settore del turismo culturale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2005, istitutivo del predetto Comitato nazionale per il turismo, il quale promuove, tra l'altro, il coordinamento delle iniziative di promozione turistica all'estero, poste in essere dai vari soggetti istituzionali nell'ambito delle proprie competenze, ivi compreso il programma Scegli Italia, il progetto interregionale di portale telematico e il portale europeo per le destinazioni turistiche;

ATTESO quanto emerso nella riunione del Comitato nazionale per il turismo in data 20 dicembre 2005 nel corso della quale, tra l'altro, è stato deciso di affidare al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la definizione del modello organizzativo e di governance del portale Italia.it mediante la costituzione di un "Comitato nazionale per il portale Italia.it" e di altri eventuali organismi di supporto all'attività del predetto sottocomitato;

TENUTO CONTO che per il corretto svolgimento del programma "Scegli Italia" occorre assicurare il necessario raccordo con le Regioni e le Province autonome (di seguito denominate Regioni), quali organismi costituzionalmente competenti nella materia del turismo, nonché definire le metodologie di utilizzo e i criteri di ripartizione e di assegnazione delle risorse finanziarie di cui al decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 28 maggio 2004, destinate al cofinanziamento per il popolamento dei contenuti del portale;

RAVVISATA la necessità, al fine di assicurare il predetto raccordo per lo svolgimento del programma "Scegli Italia", di definire uno schema di Accordo di Programma tra il Dipartimento e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

RITENUTO di dover prevedere, nel predetto Accordo di Programma, la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate con decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 28 maggio 2004 al cofinanziamento delle attività per il popolamento dei contenuti del portale, la destinazione dello stanziamento di cui al decreto medesimo e la ripartizione preliminare delle risorse dedicate al cofinanziamento;

DECRETA

ART. 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto definisce:

- a) il modello organizzativo e di raccordo con le Regioni delle iniziative connesse al programma "Scegli Italia" ed al popolamento dei contenuti del portale Italia.it;
- b) criteri di ripartizione delle risorse finanziarie di cui al decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 28 maggio 2004;
- c) le metodologie di utilizzo delle risorse finanziarie di cui al decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 28 maggio 2004 destinate al cofinanziamento delle attività per il popolamento dei contenuti del portale.

ART. 2 (Organismi di gestione delle attività del Portale Italia.it)

1. È istituito il "Comitato per il portale Italia.it", (di seguito denominato Comitato) con sede in Roma, presso il Dipartimento, che assicura per lo scopo le occorrenti strutture di supporto.
2. Il Comitato ha compiti di indirizzo e controllo del portale "Italia.it" e assicura l'attuazione delle direttive del Comitato nazionale per il turismo.
3. Il Comitato, formato pariteticamente da rappresentanti delle amministrazioni statali e regionali, è composto da un rappresentante del Dipartimento, da un rappresentante del Ministero delle attività produttive, da un rappresentante del Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio, da tre rappresentanti delle Regioni. E' inoltre composto da un rappresentante dell'ENIT e da un componente in rappresentanza delle Associazioni delle imprese del settore turistico partecipanti al Comitato nazionale per il turismo.
4. Con Accordo di Programma, da stipulare tra il Dipartimento e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sono individuati i componenti del Comitato.
5. Nel medesimo Accordo di programma possono essere istituiti altri eventuali organismi di supporto all'attività del Comitato.
6. La partecipazione al Comitato e agli altri eventuali organismi di supporto di cui al comma 5, è senza oneri per l'Amministrazione e non dà diritto a rimborsi spese o a compensi per i partecipanti.

ART. 3 (Ripartizione dello stanziamento)

1. Le risorse finanziarie di cui al decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 28 maggio 2004, pari a 25 milioni di euro, sono così ripartite:

- a) 21 milioni di euro sono destinati a cofinanziare uno o più progetti finalizzati alla realizzazione di contenuti digitali relativi all'offerta turistica regionale o interregionale presentati dalle Regioni;
- b) 4 milioni di euro sono erogati, sentito il Comitato, attraverso opportune convenzioni per l'acquisizione di contenuti digitali di interesse nazionale e di utilità comune da stipulare tra il Dipartimento e fornitori di contenuti digitali o di servizi utili all'iniziativa quali ad esempio attività propedeutiche al popolamento del portale.

ART. 4 (Soggetti destinatari, modalità di assegnazione ed erogazione dei cofinanziamenti)

1. Con Accordo di Programma da stipulare tra il Dipartimento e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sono definite le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) tra le Regioni, nonché i criteri e gli standard tecnico operativi di caricamento dei contenuti digitali sul portale.
2. L'Accordo di Programma definisce, altresì, le modalità di presentazione dei progetti, i tempi di realizzazione dei progetti e/o del progetto interregionale, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti.
3. I cofinanziamenti sono erogati previa apposite convenzioni tra il Dipartimento e le Regioni ovvero tra il Dipartimento e i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
4. L'Accordo di Programma prevede, altresì, il recupero dei cofinanziamenti stanziati nelle convenzioni, anche già erogati, qualora questi non fossero stati spesi nei tempi indicati nelle convenzioni. Le somme recuperate sono ridistribuite alle Regioni che hanno ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni sentito il Comitato.

ART. 5 (Caratteristiche dei progetti)

1. Il Dipartimento e i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome definiscono nell'Accordo di Programma le caratteristiche qualitative e di innovazione dei contenuti, le relative modalità operative e standard tecnici, coerentemente ai requisiti tecnologici della piattaforma digitale "Italia.it", anche in relazione alle esigenze del portale interregionale, del portale europeo e alle esigenze di integrazione con il portale dell'ENIT.

2. I progetti possono prevedere il riutilizzo di contenuti digitali già nelle disponibilità delle Amministrazioni.

ART. 6 (Omogeneità dei contenuti del portale)

1. Il Comitato svolge un'azione di supervisione sulle caratteristiche dei contenuti inseriti sul portale per garantire una organicità informativa ed un adeguato livello di qualità generale dei contenuti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 7 marzo 2006

Lucio Stanca, Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie